

SCHEMA DI SICUREZZA

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1. Identificatore del prodotto:
TAC.MS
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Sigillante basato su polimeri silano modificati uso industriale.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Stones Srl
Via F.lli Rosselli 24, 21040 Carnago (VA)
Tel.: 39 0331 990846
Fax: 39 0331 725145
- 1.3.1. Persona responsabile: -
E-mail: -
- 1.4. Numero telefonico di emergenza: **Ospedale Niguarda Cà Granda** – Piazza Ospedale Maggiore, 3 –
20121 Milano
Tel.: + 39 02 661 010 29 Fax: + 39 02 644 427 68

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. Classificazione della miscela:
Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):

Non considerata miscela pericolosa.

Indicazioni di pericolo - **Frase H:** nessuno.

- 2.2. Elementi dell'etichetta:

Indicazioni di pericolo - **Frase H:** nessuno.

Consigli di prudenza - **Frase P:** nessuno.

EUH 210 – Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

- 2.3. Altri pericoli:
Il prodotto non ha altri noti rischi specifici per l'uomo o l'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1. Sostanza
Non rilevante.

- 3.2. Miscela:

Denominazione	Numero CAS:	Numero UE:	REACH reg. nr.	Conc. (%)	Classificazione 1272/2008/CE (CLP)		
					Pitt. per.	Cat. per.	Frase H
Trimetossivinilsilano*	2768-02-7	220-449-8	01-2119513215-52	1 - < 5	GHS02 GHS07 Attenzione	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4	H226 H332

* Classificazione presentata dal produttore, vedi registrazione REACH.

Testo completo delle frasi H: vedi sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Data di revisione: -
Versione: 1

Informazioni generali: se viene richiesto l'intervento del medico, tenere a portata di mano il contenitore, l'etichetta o la scheda dati di sicurezza.

INGESTIONE:

Misure:

- Contattare immediatamente un medico.
- In caso di ingestione accidentale, sciacquare la bocca con abbondante acqua (solamente se la persona è cosciente) e richiedere cure mediche immediate.
- Piccole quantità di metanolo tossico vengono rilasciate per idrolisi.

INALAZIONE:

Misure:

- Portare la persona colpita all'aria fresca, tenerla al caldo e a riposo. Consultare un medico in caso di sintomi.

PELLE:

Misure:

- In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con abbondante acqua e sapone.

OCCHI:

Misure:

- Lavare gli occhi abbondantemente con acqua corrente a palpebre aperte (per almeno 10- 15 min.).
- Rimuovere le lenti a contatto se possibile.
- Continuare a sciacquare.
- Consultare un oculista.

4.2. **Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati**

Nessun dato disponibile.

4.3. **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:**

Piccole quantità di metanolo tossico vengono rilasciate per idrolisi.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. **Mezzi di estinzione:**

5.1.1. Mezzi di estinzione idonei:

Anidride carbonica (CO₂), polvere estinguente, acqua frazionata, schiuma resistente all'alcool.

5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei:

Getti d'acqua ad alto volume.

5.2. **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**

Prodotti della combustione sono pericolosi: monossido di carbonio. Anidride carbonica (CO₂).

5.3. **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indossare indumenti protettivi completi ed un autorespiratore.

Non lasciar fuoriuscire i liquidi d'estinzione incendi nelle fognature o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

6.1.1. Per chi non interviene direttamente:

Sul luogo dell'incidente può rimanere soltanto il personale qualificato, che conosce con precisione le procedure necessarie e indossa adeguate attrezzature di protezione personale.

6.1.2. Per chi interviene direttamente:

Usare mezzi di protezione personale. Evitare il contatto con pelle ed occhi.

6.2. **Precauzioni ambientali:**

Non lasciar penetrare nelle acque di superficie o negli scarichi. Non lasciar penetrare nel suolo/sottosuolo.

6.3. **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Raccogliere con mezzi meccanici. Trattare la sostanza recuperata come previsto nella sezione di smaltimento rifiuti.

Non vengono rilasciate sostanze pericolose.

6.4. **Riferimenti ad altre sezioni:**

Per ulteriori informazioni vedi sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. **Precauzioni per la manipolazione sicura:**

È obbligatorio rispettare le norme igieniche generali.

Non sono necessari provvedimenti speciali.

Misure tecniche:

Provvedere ad una ventilazione locale adeguata.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Nessuna misura particolare.

7.2. **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:**

Misure tecniche e condizioni di conservazione:

Nessuna misura speciale richiesta.

Data di revisione: -

Versione: 1

Proteggere dall'umidità. I recipienti devono essere tenuti asciutti e sigillati.

Materiali incompatibili: non noti.

Imballaggio: non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.3. Usi finali specifici:

Sigillante basato su polimeri silano modificati. - Seguire la scheda dati tecnici.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE8.1. Parametri di controllo:

Valori limite relativi di esposizione professionale:

I componenti della miscela non sono regolamentati col valore limite dell'esposizione.

DNEL:		Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
Operaio	Consumatore			
n.d.	n.d.	Dermale	Breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	Inalazione	Breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	Orale	Breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.

PNEC:			Frequenza di esposizione	Note
Acqua	Suolo	Aria		
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.

8.2. Controlli dell'esposizione:

Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Nel corso dell'esecuzione del lavoro è necessario fare attenzione ad evitare lo spandimento del preparato ed il contatto del preparato stesso con il pavimento, il vestiario, la pelle e gli occhi.

Si devono osservare le abituali misure precauzionali per la manipolazione delle sostanze chimiche. Non mangiare, bere, fumare, tirare su col naso mentre viene usato. Lavarsi le mani prima delle pause e al termine del lavoro. Evitare il contatto con la pelle, occhi e indumenti.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

1. Protezioni per occhi/volto: usare adeguati occhiali di protezione (EN 166).

2. Protezione della pelle:

a. Protezione delle mani: usare adeguati guanti di protezione (EN 374). Materiali idonei: CR (policloroprene, gomma cloroprenica) NBR (gomma nitrilica) Caucciù butilico (gomma butilica) PVC (cloruro di polivinile) NR (gomma naturale, lattice naturale). Tempo di permeazione (tempo massimo da indossare): Il tempo di permeazione (tempo d'uso massimo) dei guanti dipende dal materiale, dallo spessore e dalla temperatura. I dati sono messi a disposizione dal produttore dei guanti specifici. Il tempo di permeazione per il materiale dei guanti menzionati è in genere >480 min. Articoli dei guanti consigliati: Sono disponibili guanti adeguati, ad es. Mapa-Professional (F- 92205 Neuilly sur Seine - Francia); STANZOIL® - ULTRANITRIL® (491,492,494 ou 495) - INDUSTRIAL.

b. Altro: usare adeguati indumenti protettivi.

3. Protezione respiratoria: Nessun dispositivo di protezione respiratoria individuale in genere richiesto.

4. Pericoli termici: non noti.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Le prescrizioni che si leggono nella Sezione 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso prescritto del prodotto. In quanto il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Parametro:

Metodo d'analisi:

Note

1. **Aspetto:**

pasta

2. **Odore:**

povero, caratteristico.

Data di revisione: -

Versione: 1

3. Soglia olfattiva:	n.d.	
4. Valore pH:	n.d.	
5. Punto di fusione/punto di congelamento:	non applicabile	
6. Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non applicabile	
7. Punto di infiammabilità:	n.d.	
8. Tasso di evaporazione:	n.d.	
9. Infiammabilità:	n.d.	
10. Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	n.d.	
11. Tensione di vapore:	n.d.	
12. Densità di vapore:	n.d.	
13. Densità relativa:	n.d.	
14. Solubilità:	reagisce con acqua	20 °C
15. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	n.d.	
16. Temperatura di autoaccensione:	il prodotto non è autoinfiammabile.	
17. Temperatura di decomposizione:	n.d.	
18. Viscosità:	n.d.	
19. Proprietà esplosive:	il prodotto non è esplosivo.	
20. Proprietà ossidanti:	n.d.	

9.2 Altre informazioni:
Densità: (20 °C): ca. 1,5 g/cm³

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività:
Il prodotto si indurisce su effetto dell'umidità.
- 10.2. Stabilità chimica:
Il prodotto è stabile a normali condizioni.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose:
Non ci sono dati disponibili.
- 10.4. Condizioni da evitare:
Non ci sono dati disponibili.
- 10.5. Materiali incompatibili:
Non ci sono dati disponibili.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:
Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se stoccato e manipolato in maniera adeguata.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:
Tossicità acuta: non nota.
Corrosione/irritazione cutanea: non nota.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: non nota.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non nota.
Mutagenicità delle cellule germinali: non nota.
Cancerogenicità: non nota.
Tossicità per la riproduzione: non nota.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: non nota.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: non nota.
Rischio di aspirazione: non noto.
- 11.1.1. Per le sostanze soggette all'obbligo di registrazione, brevi sintesi delle informazioni sul test:
Nessun dato disponibile.
- 11.1.2. Proprietà tossicologiche pertinenti delle sostanze pericolose:
Nessun dato disponibile.
- 11.1.3. Informazioni sulle vie probabili di esposizione:
Ingestione, inalazione, contatto con gli occhi e la pelle.
- 11.1.4. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:
Irritazione primaria della pelle:
Esperienza pratica/prova umana: possibile irritazione.
Irritante per gli occhi:
Esperienza pratica/prova umana: possibile irritazione.
Sensibilizzazione: non nota.

Data di revisione: -

Versione: 1

11.1.5. Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:

Nessun dato disponibile.

11.1.6. Effetti interattivi:

Nessun dato disponibile.

11.1.7. Assenza di dati specifici:

Nessuna informazione.

11.1.8. Altre informazioni:

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità:

La miscela è stata controllata seguendo il metodo convenzionale per le caratteristiche eco-tossicologiche. Se classificato come ecotossico vedere la sezione 2 per i dettagli.

12.2. Persistenza e degradabilità:

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo:

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi:

Il prodotto non deve disperdersi in maniera incontrollata nell'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltimento secondo le normative locali.

13.1.1. Informazioni concernenti lo smaltimento del prodotto

Prodotto non trattato: Rifiuto speciale.

Prodotto trattato: rifiuti domestici o rifiuti industriali - seguire le normative locali.

Codice Europeo Rifiuti:

08 04 10 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

13.1.2. Informazioni concernenti lo smaltimento dell'imballaggio

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati. Manipolare gli imballaggi contaminati allo stesso modo della sostanza.

13.1.3. Le proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti

Non ci sono dati disponibili.

13.1.4. Smaltimento le acque reflue:

Non ci sono dati disponibili.

13.1.5. Eventuali precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata:

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non è considerato pericoloso per il trasporto.

14.1. Numero ONU:

Nessuno.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Nessuno.

14.4. Gruppo di imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente:

Nessuna informazione disponibile di rilievo.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Nessuna informazione disponibile di rilievo.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC:

Non rilevante.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del

Data di revisione: -

Versione: 1

Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (UE) n.

REGOLAMENTO 453/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Classe di pericolosità acquatica (WGK, regolamento tedesco, auto-classificazione): 1 poco pericoloso per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni riguardanti la revisione della scheda di sicurezza: nessuna.

Abbreviazioni:

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto). PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazioni prevedibili prive di effetti) Effetti CMR: cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione. PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico. vPvB: Molto persistente, molto bioaccumulante. n. d.: non determinato. n.a.: non applicabile.

Fonte dati: scheda dati di sicurezza emessa dal produttore (26-06-2015).

Testo completo delle frasi H presenti ai punti 2 e 3 della scheda di sicurezza:

H226 - Liquido e vapori infiammabili.

H332 - Nocivo se inalato.

EUH 210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consiglio di addestramento: non ci sono dati disponibili.

La presente scheda di sicurezza è stata redatta in base alla documentazione messa a disposizione dal produttore/fornitore ed è conforme ai regolamenti attinenti.

Le informazioni, i dati e i suggerimenti contenuti nella scheda di sicurezza sono forniti in buona fede, ottenuti da fonti attendibili e ritenuti essere veritieri e corretti alla data d'emissione; tuttavia non rappresentano la completezza delle informazioni.

La SDS deve essere utilizzata solo come guida per la manipolazione del prodotto; nel corso della manipolazione e dell'impiego del prodotto potrebbero sorgere o essere richieste altre considerazioni. Si avvertono gli utilizzatori a determinare l'adeguatezza e l'applicabilità delle informazioni di cui sopra alle proprie circostanze e finalità particolari e assumersi tutti i rischi associati all'uso di questo prodotto. È responsabilità dell'utilizzatore rispettare pienamente le normative locali, nazionali ed internazionali che regolano l'uso di questo prodotto.